
REGIONE CAMPANIA

di GIOVANNI ESPOSITO*

L'attività svolta in Campania, nel periodo ottobre 2012 - marzo 2013, si è indirizzata principalmente verso le Pubbliche Amministrazioni destinatarie della Manifestazione di Interesse relativa al Progetto Microcredito e Servizi per il Lavoro, ma anche verso la

Regione, molto attiva nel microcredito sociale e di impresa, e verso i soggetti erogatori e/o fornitori di servizi di supporto al microcredito, al fine di porre le basi per creare una rete partenariale di servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento per diffondere e facilitare l'utilizzo del microcredito di impresa, attraverso informazione, orientamento, supporto per l'accesso al finanziamento, accompagnamento e tutoraggio, monitoraggio e valutazione dei risultati.

La risposta delle Pubbliche Amministrazioni campane alla Manifestazione di Interesse può ritenersi sicuramente soddisfacente: 13 sono state le schede di adesione validamente presentate da Comuni, Camere di Commercio e CPI, e, salvo pochissime eccezioni, tutti gli Enti hanno poi formalizzato la loro partecipazione al progetto inse-

rendo nel proprio PEG o nel Piano della Performance l'obiettivo della costituzione dello Sportello informativo sottoscrivendo il relativo Atto di Impegno. Il bilancio finale vede quindi l'adesione della Provincia di Salerno, del Comune di Napoli, del Comune di Saviano, del Comune di Santa Maria Capua Vetere, del Comune di Angri, e di tre delle cinque Camere di Commercio della Campania: le Camere di Commercio di Napoli, Salerno e Benevento. Si sta collaborando inoltre con tre Comuni della Provincia di Napoli che, avendo una popolazione inferiore a 10.000 abitanti, stanno lavorando ad una convenzione per la gestione in via associata dello Sportello Informativo. Con la Regione Campania (Assessorato al Lavoro) l'ENM ha sottoscritto un Protocollo di Intesa. Con tale Protocollo, la Regione Campania si è impegnata a favorire l'azione di sistema strutturata dell'ENM finalizzata alla creazione e all'avviamento della rete di Sportelli informativi sul microcredito nei territori

*La risposta della
PA campana
alla Manifestazione
di Interesse
può ritenersi
sicuramente attiva
e importante*

della Regione; in particolare la Regione Campania si è impegnata ad attivarsi nel sostenere i soggetti appartenenti al proprio territorio che avrebbero aderito al progetto, nonché a fornire, in particolare ai Centri per l'impiego selezionati, l'assistenza necessaria per l'avvio e il consolidamento

*Vi sono stati più incontri
per coordinare i dettagli
dell'azione di sostegno
della Regione Campania
e dell'Arlas a favore
degli Enti campani
inseriti utilmente nella
graduatoria*

Nella foto un momento dei Seminari



degli Sportelli. L'Ente s'impegna, con riferimento ai soggetti del territorio campano selezionati in esito alla procedura di manifestazione di interesse, a realizzare l'attività di assistenza prevista, in maniera coordinata e in collaborazione con la Regione Campania, tenendo conto degli indirizzi dati dalla stessa Regione e dall'Agenzia Regionale per il lavoro e l'istruzione - Arlas. Vi sono stati più incontri per coordinare i dettagli dell'azione di sostegno della Regione Campania e dell'Arlas a favore degli Enti campani inseriti utilmente nella graduatoria, e per esporre la strategia dell'ENM circa la progettazione, l'organizzazione e il funzionamento degli Sportelli.

L'analisi dell'elenco degli Enti che, a seguito della inclusione nella graduatoria finale del Progetto, hanno successivamente predisposto gli atti di impegno Ente-ENM, ha evidenziato una forte disomogeneità su base provinciale; pertanto si è ipotizzato di inserire nel Master Plan regionale "Linee guida per il potenziamento dei Servizi per il Lavoro" l'attività di coordinamento ed omogeneizzazione territoriale degli Sportelli microcredito favorendo, in tal modo, con risorse finanziarie a carico della Regione, l'attivazione di sportelli microcredito aggiuntivi presso gli Enti attualmente non inseriti nel progetto. Un buon esempio di collaborazione istituzionale a tutto vantaggio delle microimprese che, a causa dell'inadeguatezza o assenza di

garanzie reali e delle dimensioni delle microattività ritenute troppo ridotte dalle banche tradizionali, non riescono a svilupparsi e divengono molte volte vittime dell'usura!

Nel periodo citato (Ottobre 2012 - Marzo 2013) la Regione Campania tramite Sviluppo Campania, propria società in house, ha lanciato un intervento massivo sul microcredito, con l'utilizzo di fondi FSE, consistente nel favorire, tra l'altro, l'accesso al credito da parte delle micro imprese, siano esse imprese nuove o già esistenti - queste ultime nell'ottica di un potenziamento/miglioramento della loro attività.

Sviluppo Campania ha utilizzato per la selezione e l'accompagnamento (pre e post domanda) dei soggetti beneficiari una rete di partner diffusi sul territorio, composta da Enti Locali, ASI, Fondazioni, Curia, Università, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria.

Tale azione ha avuto, da un lato un effetto positivo sulle attività del gruppo di lavoro ENM in quanto ha notevolmente sensibilizzato la Pubblica Amministrazione Locale della Campania sullo strumento "Microcredito", grazie anche all'incisiva campagna promozionale promossa dalla Regione, ma, dall'altro lato ha ingenerato nella Pubblica Amministrazione Locale false attese e forse anche una percezione distorta dell'offerta di microcredito, causa la notevole differenza esistente tra il micro- >

credito veicolato dalla Regione (con tassi di interesse sul prestito nulli, grazie all'utilizzo del fondo comunitario FSE, e con numero di prestiti concessi elevati - circa 400 in tre mesi) e microcredito per l'impresa veicolato da ENM (con tassi di mercato, anche dell'ordine di più punti percentuali, tramite gli usuali operatori finanziari, e con numeri di prestiti concessi limitato). Tutte le Amministrazioni hanno collaborato fattivamente al fine di porre in essere gli sforzi per la predisposizione degli atti necessari alla formalizzazione della loro adesione. Il giudizio circa la validità del progetto da parte delle Amministrazioni coinvolte può essere misurato dall'impegno che le stesse intendono approfondire nell'attivazione degli Sportelli: il Comune di Napoli intende difatti attivare uno Sportello informativo in ciascuna Municipalità, nel Servizio Informagiovani e nel Servizio Sviluppo economico, Ricerca e mercato del lavoro; la Provincia di Salerno attiverà invece uno Sportello in ciascuno dei suoi 12 CPI. La ragione di questi sforzi è da rintracciare nella volontà di offrire un Servizio innovativo che sia suscettibile di essere erogato in maniera capillare su territori vasti sia per estensione che per popolosità.

Gli incontri che sono stati realizzati con i vertici politici e amministrativi

degli Enti hanno permesso di realizzare un proficuo scambio di idee, sia sui contenuti dello Sportello e sulla natura dei Servizi erogati, sia sulle strategie di gestione dello stesso. L'obiettivo comune e particolarmente avvertito dalle Amministrazioni, è, difatti quello di fornire un servizio di intermediazione che permetta un orientamento concreto del cittadino tra le varie iniziative di microcredito, indirizzandolo inoltre verso servizi di assistenza che consentano un accompagnamento e un monitoraggio dell'utente durante tutto il procedimento. Lo Sportello è stato difatti, e a ragione, percepito non quale un mero punto informativo, ma come un vero e proprio centro di erogazione di un servizio innovativo che, per il corretto funzionamento, abbisogna dell'impiego di risorse umane motivate e disponibili ad un contatto continuativo ed interattivo con l'utenza: in questo senso, le Amministrazioni hanno accuratamente selezionato il personale da impiegare negli Sportelli informativi. Positiva è anche stata la risposta delle Amministra-





Nella foto un momento dei Seminari

zioni alla previsione della costituzione della rete tra i vari Sportelli, e tra questi e gli enti erogatori e di assistenza, nella prospettiva di costituzione di forme di collaborazione che permettano l'erogazione di un servizio i cui contenuti siano costantemente aggiornati. In questo senso, le giornate di formazione, che si svolgeranno a Napoli dal 13 al 17 Maggio, rappresenteranno anche una occasione utile allo scambio di idee e di pratiche tra gli operatori degli Sportelli e i referenti degli enti erogatori. L'interesse delle Amministrazioni campane verso il Progetto Microcredito e Servizi per il Lavoro è prova della consapevolezza, da parte delle stesse, della necessità di fornire al cittadino strumenti per un concreto servizio a favore dell'occupazione, in un contesto, come quello meridionale e in particolare campano, in cui l'autoimpiego e la microimprenditorialità, se stimolati, sostenuti ed agevolati, possono costituire una prospettiva di superamento di uno stato di disoccupazione e una occasione di promozione sociale. ●

*Coordinatore operativo senior
Progetto Servizi per il Lavoro, Regione Campania

